

Principali informazioni sull'insegnamento			
Titolo insegnamento	Lingua e traduzione francese		
Anno Accademico	2019 - 2020		
Corso di studio	L10 Lettere (tutti i curricula)		
Crediti formativi	6		
Denominazione inglese	French Language and Translation		
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete - Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 7 del Regolamento Didattico		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	
	Silvia Lorusso	silvia.lorusso@uniba.it	
Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Filologia, linguistica e letteratura	L/LIN/04	6
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	Primo semestre		
Anno di corso	Primo		
Modalità di erogazione	Didattica frontale		
Organizzazione della didattica			
Ore totali	150		
Ore di corso	42		
Ore di studio individuale	108		
Calendario			
Inizio Semestre	1° ottobre 2019		
Fine Semestre	20 dicembre 2019		
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link		
Syllabus			
Prerequisiti	Buona padronanza della grammatica italiana. Non è necessaria la conoscenza della lingua francese, ma, nel caso di principianti assoluti, è consigliato seguire il Laboratorio di lingua francese.		

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: alla fine del corso, ci si aspetta che lo studente abbia acquisito gli strumenti linguistici basilari, ma essenziali per la comprensione di testi letterari, oltre a nozioni storiche e teoriche sulla pratica della traduzione. Sia inoltre in grado di capire la maggiore importanza di alcune traduzioni in italiano di testi letterari francesi, rispetto ad altre, riuscendo a compararle. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: gli studenti dovranno dimostrare la loro capacità di comprensione della lingua francese, anche se aiutati da una traduzione letteraria italiana, qualora non possedessero alcun prerequisito di conoscenza del francese. Devono anche essere in grado di utilizzare gli strumenti lessicali adeguati, tradizionali e on-line • <i>Autonomia di giudizio</i>: lo studio delle materie umanistiche in generale aiuta lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della materia in questione e della realtà più in generale; quindi dovrebbe portare lo studente all'acquisizione di una più facile autonomia di giudizio. Autonomia di giudizio che può essere aiutata dalla comparazione di più traduzioni, letterarie e accreditate, in italiano, di testi della letteratura francese. • <i>Abilità comunicative</i>: ascoltare lezioni che comportano la lettura e la traduzione di testi di letteratura, prendere parte a seminari ed esercitazioni dovrebbe portare ad acquisizioni di competenze nell'uso della lingua italiana che dev'essere caratteristica imprescindibile per un laureato in Lettere. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di sapersi per lo meno orientare di fronte a un testo in lingua francese. • <i>Capacità di apprendere</i>: le competenze di cui sopra, che dovrebbero essere state acquisite, aiutano lo sviluppo delle capacità di apprendimento e quindi dovrebbero comportare una progressione nella conoscenza della lingua francese. Il confronto col docente e con gli altri studenti è un momento importante per conoscere le proprie capacità di apprendimento.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso si propone di avviare lo studente a una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.</p>
<p>Programma</p>	<p>Les Fleurs du mal. <i>Da Baudelaire ai suoi traduttori</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testo: Ch. Baudelaire, <i>Les Fleures du mal</i>, Marsilio, Venezia 2009, traduzione di G. Caproni, commento di L. Pietromarchi</p> <p>Studi: G. Mounin, <i>Teoria e storia della Traduzione</i>, Einaudi, Torino 1965. J. Podeur, <i>La pratica della traduzione</i>, Liguori, Napoli 1993 (Capitolo I)</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	

Metodi didattici	<p>Apprendimento fondato su lettura, analisi linguistica dei testi, interpretazione e traduzione. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente in classe, durante esercitazioni, all'inizio collettive, poi individuali, di traduzione dal francese all'italiano e a seminari, concordati col docente, ma tenuti dagli studenti, su traduzioni, o argomenti, oggetto del programma di studi.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. Esso consisterà in una discussione a proposito della Storia e della Teoria e Pratica della traduzione. E nell'analisi e nella comparazione di alcune traduzioni di testi francesi, trattate nel corso.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per valutare a quale grado di <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> lo studente sia giunto, si valuterà il livello di conoscenza della lingua francese, scritta e orale, in relazione al livello richiesto e ai testi esaminati e tradotti a lezione. A questo scopo si darà modo agli studenti, alla fine di ogni lezione frontale, di aprire un dibattito col docente e tra gli studenti stessi. • Per la valutazione del livello di <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro abilità di lettura e capacità interpretativa dei testi, in rapporto al contesto culturale e storico in cui sono stati prodotti. Alla fine del corso, ci si potrà avvalere di esercizi di comparazione di traduzioni di testi anche non studiati durante il corso per tener conto della raggiunta capacità di tradurre e della conoscenza e padronanza degli strumenti adeguati. • Per la valutazione del livello di <i>Autonomia di giudizio</i> raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro capacità di analizzare e tradurre in autonomia i testi oggetto di studio e, più in generale, della capacità di affrontare in modo critico e consapevole le questioni discusse nel corso. A tal fine, si prevedono una o due lezioni, presumibilmente a metà del corso, in cui si richiederà agli studenti di esporre i motivi per cui si preferisce una traduzione, piuttosto che un'altra. Si tenterà, inoltre, di incoraggiarli a proporre autonomamente l'argomento del seminario che dovranno tenere, invece che farselo suggerire dal docente. • Per la valutazione del livello di <i>Abilità comunicative</i> raggiunto dagli studenti, si ricorrerà soprattutto ai seminari, tenuti dagli stessi, dove maggiormente potranno essere valutate le abilità comunicative, orali e scritte, raggiunte nell'uso della lingua francese e la proprietà di linguaggio critico nell'affrontare questioni teoriche (in lingua italiana) • Per la valutazione del livello della <i>Capacità di apprendere</i>, si terrà conto della capacità raggiunta dallo studente di applicare i contenuti acquisiti e i metodi di indagine anche a testi non analizzati a lezione.
Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	<p>Si richiede un'ottima conoscenza della lingua francese, in quanto non solo lo studente deve essere in grado di leggere e di</p>

	<p>comprendere i testi, ma deve anche conoscere le strutture grammaticali e sintattiche della lingua. La tesi va chiesta almeno 9 mesi prima di quando si intenda discuterla.</p>
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/lorusso-silvia</p> <p>Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente eventuali avvisi al riguardo.</p>
Altro	<p>Il corso può essere seguito anche da principianti assoluti nella lingua francese.</p>